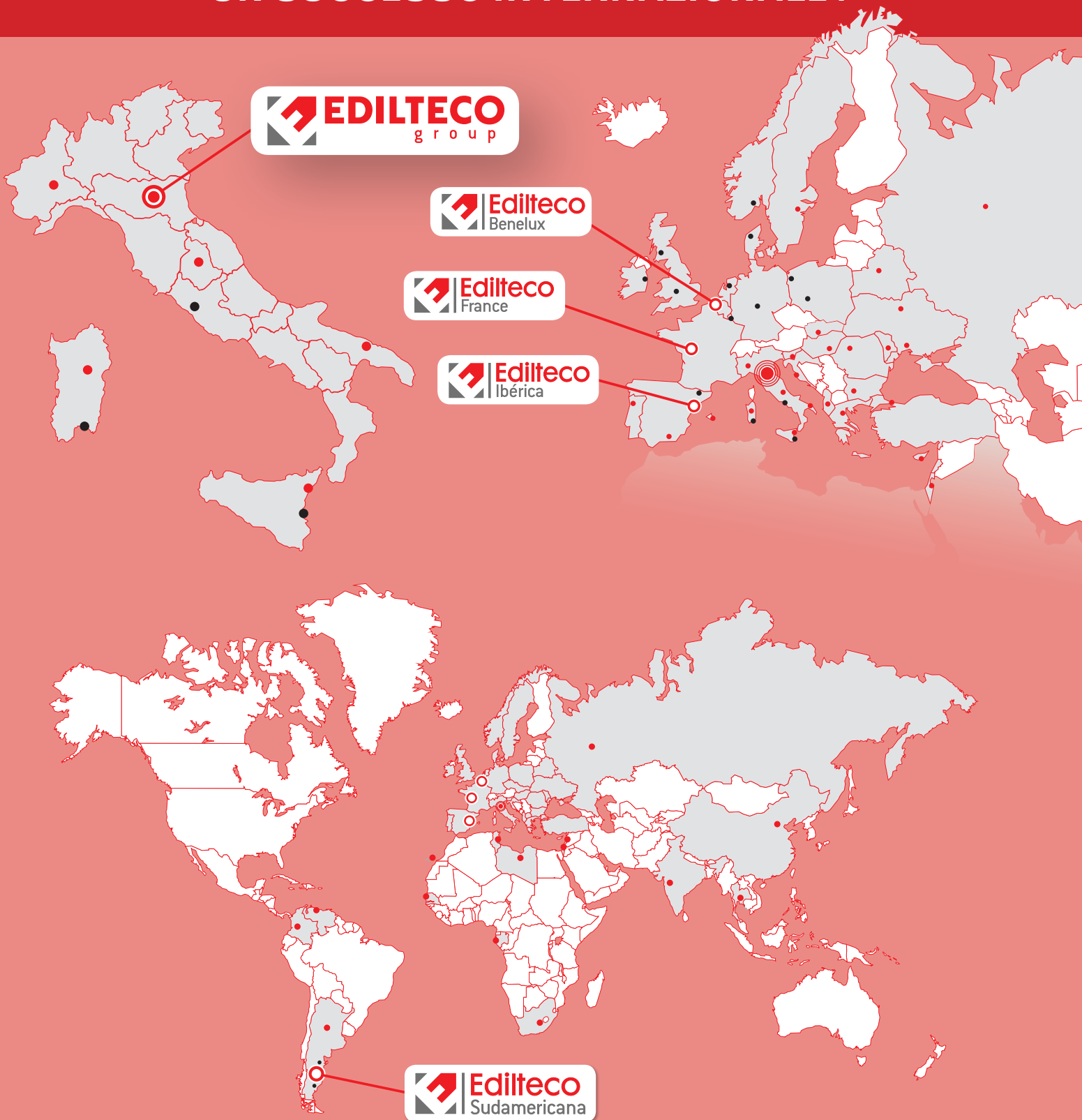


# manuale di posa ECAP<sup>®</sup>

PANNELLO TERMOISOLANTE  
PREFINITO

# EDILTECO GROUP: UN SUCCESSO INTERNAZIONALE !



## LEGENDA

- CENTRI DI PRODUZIONE
- DISTRIBUTORI

<b>PREMESSE</b> .....	<b>2</b>
<b>DESTINAZIONI D'USO</b> .....	<b>3</b>
• VERIFICA DEL SUPPORTO .....	3
• PROFILI DI PARTENZA .....	3
• TAGLIO DEI PANNELLI .....	4
• PREPARAZIONE DEL COLLANTE .....	4
• INCOLLAGGIO PANNELLI AL PIANO DI POSA .....	5
• TASSELLATURA DEI PANNELLI AL PIANO DI POSA .....	6
• APPLICAZIONE PARASPIGOLI .....	6
• STUCCATURA - RASATURA DEI PANNELLI (VARIE OPZIONI) .....	7
• FINITURA (VARIE OPZIONI) .....	8
<b>PRODOTTI:</b> appendice .....	<b>9</b>
<b>TECNICA:</b> appendice .....	<b>13</b>

## indice:

Tutte le indicazioni riportate nella presente scheda tecnica si intendono puramente indicative e non vincolanti ai fini legali. Infatti i dati riportati sono desunti da prove di laboratorio e ne consegue che nelle pratiche applicazioni in cantiere le caratteristiche finali dei prodotti possono subire sostanziali variazioni in funzione delle situazioni meteorologiche e di posa in opera.

L'utente dovrà sempre verificare l' idoneità del prodotto ai fini del suo utilizzo specifico, assumendosi ogni responsabilità insita e derivante dall' uso del prodotto stesso; oltre ad attenersi a tutte le modalità di impiego ed alle norme di utilizzo riconducibili in generale alla "regola d' arte".

Edilteco S.p.A. si riserva il diritto di modificare a suo insindacabile giudizio il contenuto della presente scheda tecnica.

La pubblicazione della presente scheda sostituisce ed annulla la validità di ogni altra scheda tecnica precedentemente pubblicata.

# premessa

## PANNELLO TERMOISOLANTE PREFINITO

---

Il presente Manuale è realizzato e messo a disposizione degli operatori con lo scopo di illustrare le corrette procedure generali per la posa in opera dei pannelli ECAP. È quindi necessario eseguire correttamente le varie fasi come da schemi seguenti per ottenere un risultato ottimale e la conformità del sistema (vedi rapporti di prova ITC).

Inoltre sarà anche necessario osservare le prescrizioni del produttore relative alla preparazione ed all'uso dei collanti, dei rasanti e dei prodotti di finitura e comunque dei prodotti complementari utilizzati. Il pannello ECAP è compatibile, in linea di massima, con collanti, rasanti e prodotti di finitura solo se conformi a quanto prescritto dalle normative europee vigenti relative alla specifica destinazione d'uso (CE).

Le lavorazioni non potranno comunque prescindere dall'osservanza della comune "regola d'arte".

Per ulteriori approfondimenti e/o per quanto non previsto nel presente manuale, consultare le schede tecniche dei prodotti e/o interpellare il nostro Ufficio Tecnico.

Edilteco S.p.A. garantisce il sistema ECAP unicamente se la posa viene eseguita secondo le presenti prescrizioni, in caso contrario Edilteco S.p.A. si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità.

La realizzazione di un manuale è un'operazione complessa che richiede numerosi controlli sul testo, sulle immagini e sui disegni che lo compongono. L'esperienza suggerisce che è praticamente impossibile pubblicare un manuale totalmente esente da errori. Saremo quindi grati agli utilizzatori del presente Manuale che, qualora riscontrandone, volessero segnalarceli. Pertanto quanto riportato sul presente Manuale è da intendersi puramente indicativo. Nessuna garanzia può essere desunta da informazioni o dati non direttamente collegati alle certificazioni ed alla "regola d'arte".

Tutte le indicazioni riportate nel presente Manuale si intendono puramente indicative e non vincolanti ai fini legali. Infatti, i dati riportati sono desunti da prove di laboratorio e ne consegue che nelle pratiche applicazioni in cantiere le caratteristiche finali dei prodotti possono subire sostanziali variazioni in funzione delle situazioni meteorologiche e di posa in opera. L'utilizzatore dovrà sempre verificare l'idoneità del prodotto ai fini del suo utilizzo specifico, assumendosi ogni responsabilità insita e derivante dall'uso del prodotto stesso; oltre ad attenersi a tutte le modalità d'impiego ed alle norme di utilizzo riconducibili in generale alla "regola d'arte". Edilteco S.p.A. si riserva il diritto di modificare a suo insindacabile giudizio e senza preavviso il contenuto del presente Manuale. La diffusione, con qualunque mezzo, del presente Manuale sostituisce ed annulla la validità di ogni altro Manuale o documentazione tecnica precedentemente pubblicata.

È fatto espresso divieto di pubblicare, diffondere, totalmente od in parte, i contenuti del presente Manuale senza previa espressa autorizzazione di Edilteco S.p.A.

I pannelli termoisolanti prefiniti ECAP sono idonei alla posa su:

- pareti esterne (isolamento a cappotto);
- pareti interne;
- soffitti.

Ferme restando le corrette metodologie di posa ed utilizzo specifiche.

## FASE 1. VERIFICA DEL SUPPORTO

Supporti nuovi e non intonacati con irregolarità massima di cm 1,0:

- rimuovere tracce di sporco, grassi ed eventuali parti incoerenti.

Supporti nuovi e non intonacati con irregolarità maggiore a cm 1,0:

- procedere a preventiva stuccatura e regolarizzazioni.

\* altri supporti:  
contattare l'Ufficio Tecnico Edilteco.



## FASE 2: PROFILI DI PARTENZA

Posizionare ed applicare profili di partenza con rompigoccia, di spessore adeguato a quello dei pannelli che si andranno ad applicare, utilizzando livello a bolla e idonei tasselli di fissaggio (figura a).

Eventuali irregolarità del supporto vanno compensate tramite specifici distanziatori (figura b).

Per una corretta congiunzione tra i profili di partenza, utilizzare specifici raccordi in pvc (figura c).



figura .a

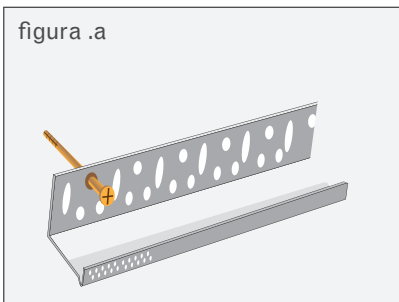


figura .b

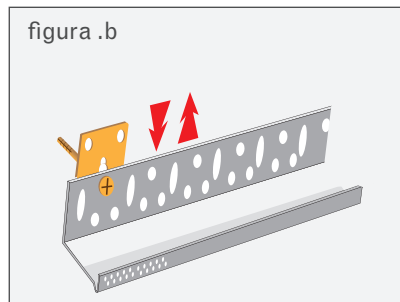
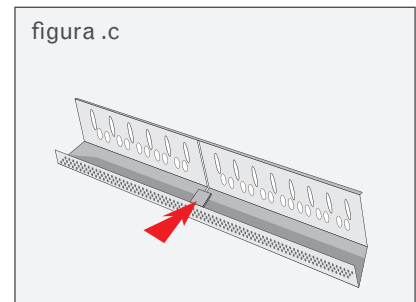
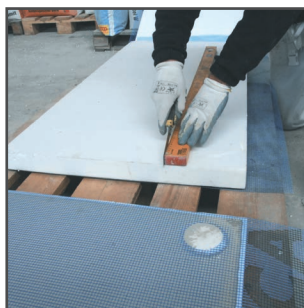


figura .c



### FASE 3. TAGLIO DEI PANNELLI

- Spessore pannello sino a 8 cm:  
utilizzare un cutter ben affilato procedendo al taglio dal lato del pannello senza rete/rasatura e terminare con un 2° taglio sul lato con rete/rasatura.
- Spessore pannello oltre 8 cm:
  - a. utilizzare una taglierina a caldo procedendo al taglio del pannello isolante, e terminare il taglio della colla e rete con cutter ben affilato.
  - b. Utilizzare un seghetto alternativo elettrico, dotato di lama da legno di lunghezza adeguata allo spessore del pannello.



### FASE 4: PREPARAZIONE DEL COLLANTE

Utilizzare prodotto idoneo alla specifica destinazione d'uso (si consiglia collante premiscelato in polvere Ecap ADP) ed eseguire seguendo le indicazioni riportate sulla scheda tecnica del prodotto utilizzato.



## FASE 5. INCOLLAGGIO PANNELLI AL PIANO DI POSA

1. Procedere alla stesura manuale o meccanica (vedi paragrafo 1 - pag. 10) di collante idoneo (tipo Ecap ADP) sull'intradosso del pannello ECAP seguendo una delle due procedure di seguito indicate:

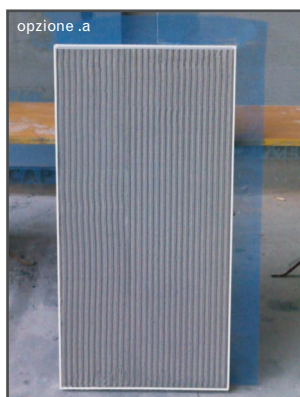
**opzione a.** Incollaggio "a superficie piena": questo metodo è consigliato unicamente su superfici planari (pareti in cemento armato, pareti preintonacate, ecc.). Distribuire il collante con spatola dentellata (la dentatura dipende dalla planarità del supporto) sull'intera superficie del pannello in spessore omogeneo, con l'esclusione di un bordo perimetrale di ca. 2 cm. Il bordo lasciato libero dal collante è necessario per la fase di assestamento del pannello sul piano di posa, evitando l'accumulo di collante sui bordi verticali e scongiurando così anche la formazione di ponti termici.

Consumo indicativo collante: 5 Kg/mq.

**opzione b.** Incollaggio "a cordolo perimetrale e punti": questo metodo è particolarmente consigliato in caso di piani di posa non planari (pareti in laterizio non preintonacate, pareti in calcestruzzo poroso, ecc...). Formare con il collante un cordolo a "corona", della larghezza di ca. 50-60 mm, all'intradosso del pannello stesso e lasciando uno spazio di ca. 20-30 mm dal perimetro esterno del pannello. L'adesivo sarà inoltre applicato anche all'interno della corona formando tre porzioni circolari aventi diametro di ca. 15 cm. (la quantità di collante utilizzata sarà tale da coprire almeno il 40 % di superficie di contatto). Consumo indicativo collante: 3,5 - 4 kg/mq.

2. Iniziare l'applicazione dei pannelli ECAP sul piano di posa. In caso di parete verticale procedere per file orizzontali complete, mantenendo il lato lungo del pannello parallelo al piano di campagna, da sinistra verso destra e dal basso verso l'alto. Le file orizzontali dovranno essere tra loro sfalsate della metà della lunghezza del lato lungo del pannello ECAP. I pannelli ECAP andranno posizionati mantenendo costante la rete di sovrapposizione sempre sul lato corto a sinistra e quello lungo rivolto verso il basso. Quanto predetto è indispensabile al fine di ottenere una corretta sovrapposizione della rete di sormonto e la copertura dei tasselli che si andranno successivamente a collocare. Per conseguire un risultato a perfetta regola d'arte, utilizzare una riga in alluminio per correggere eventuali dislivelli tra i pannelli ed ottenere una superficie generale completamente planare.

**Nota Bene:** il pannello ECAP presenta una cornice perimetrale (ca. 1 cm) senza rasatura. Questa caratteristica permette la corretta esecuzione della successiva stuccatura tra pannelli. Inoltre la predetta cornice evita la formazione di eventuali cavillature dovute ad assestamenti con conseguenti tensioni tra strati "rigidi" a contatto tra loro. In corrispondenza degli angoli, i pannelli vanno posti in modo alternato al fine di garantire la distribuzione delle tensioni.

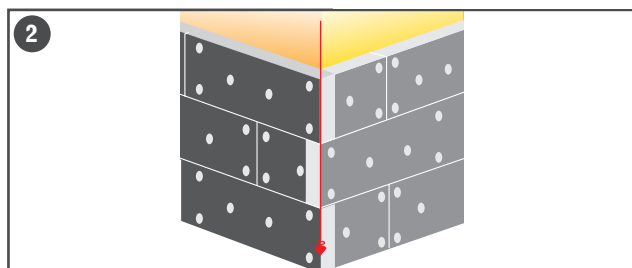
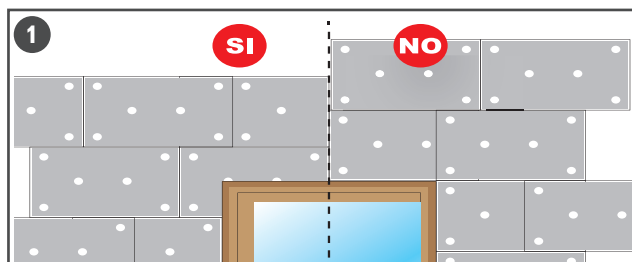


### Avvertenze:

- L'incollaggio dei pannelli con spessore  $\geq$  a 10 cm si potrà eseguire solo per fasce giornaliere di altezza non superiore ai mt. 3,0.
- I pannelli dovranno essere perfettamente accostati tra loro, senza presentare spazi tra i bordi di contatto.
- I pannelli dovranno creare una superficie continua e ricoprire totalmente il piano di posa, al fine di evitare la formazione di ponti termici.
- In presenza di aperture o sporgenze, eseguire adeguate sigillature per evitare che gli agenti atmosferici (acque meteoriche, neve, ecc.) possano infiltrarsi tra i pannelli ed il piano di posa.
- In presenza di tubazioni e impiantistiche esterne in genere o comunque elementi che attraversino i pannelli, sigillare le fughe e gli interstizi con adeguati materiali plastici sigillanti.
- La sfasatura verticale dei giunti deve essere di almeno 25 cm.

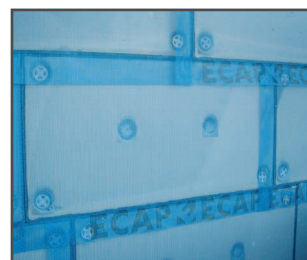
3. Schema di sfasamento dei giunti dei pannelli negli angoli (figura 1).

4. Posa dei pannelli in corrispondenza dello spigolo di porte e finestre (figura 2).



## FASE 6. TASSELLATURA DEI PANNELLI AL PIANO DI POSA

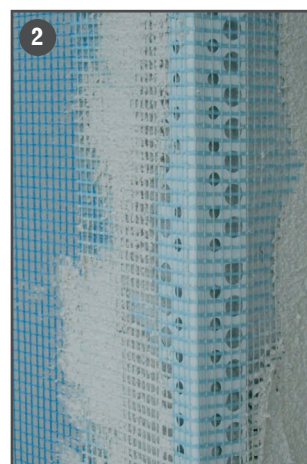
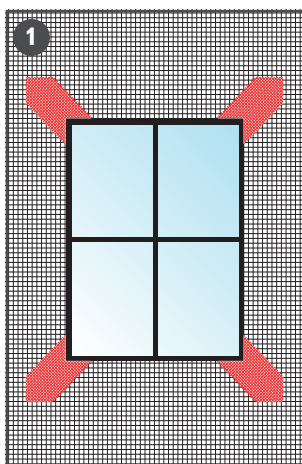
Trascorsi 15-30 minuti dall'incollaggio dei pannelli, si potrà procedere all'applicazione dei fissaggi meccanici (tasselli). I tasselli dovranno essere di tipo e dimensioni idonee alla natura del supporto ed allo spessore del pannello ECAP utilizzato (vedi paragrafo 2 - pag.10). Dopo aver realizzato con trapano il foro si inserirà il tassello nelle apposite predisposizioni presenti sul pannello ECAP, avendo cura di far aderire l'intradosso della testa a fungo alla superficie scoperta del pannello. È indispensabile non forzare la testa del tassello nella parte di pannello ECAP costituita da polistirene. Infatti la testa del tassello rimarrà comunque annegata nello spessore della malta circostante le predisposizioni. Quanto predetto è fondamentale al fine di evitare eccessive sollecitazioni meccaniche ai pannelli che ne provocherebbero spostamenti e disallineamenti.



## FASE 7. APPLICAZIONE PARASPIGOLI

Posizionare idonei paraspigoli sui cantonali e sui bordi delle aperture (finestre, porte finestre, porte, ecc.). Si consiglia l'utilizzo di paraspigoli in PVC con rete (figura. 2)

Nota Bene: in corrispondenza di aperture (porte, finestre, ecc.) prevedere rinforzi realizzati con porzioni di rete in fibra di vetro apprettata posizionati obliquamente sugli angoli-spigoli e successivamente rasati. (Figura. 1)





## FASE 8: STUCCATURA - RASATURA DEI PANNELLI (VARIE OPZIONI)

### opzione 1

Posa di finitura colorata in pasta a spessore.

È sufficiente procedere, con apposita spatola metallica (cm 12x28), alla stesura di idoneo rasante (tipo Ecap ADP) in corrispondenza delle giunzioni tra pannelli e delle teste dei tasselli, sino ad affogare completamente i sormonti in rete (consumo indicativo c.a. 0,700kg/mq). In questa fase si dovrà avere la massima cura nell'evitare la formazione di pieghe dei sormonti in rete e la formazione di bolle d'aria nello spessore del rasante.

Dopo l'avvenuta asciugatura della stuccatura, come sopra riportato, rasare completamente i pannelli con prodotto idoneo (tipo Ecap ADP) utilizzando apposita spatola in metallo (cm 14x50) passando sia in senso orizzontale che verticale. Spessore della rasatura 1,0/2,0 mm (consumo indicativo c.a. 1,0-1,1kg/mq).

È consigliato eseguire una verifica della planarità mediante l'utilizzo di staggia metallica.

### opzione 2

Posa di tinteggio a rullo o pennello:

a. Procedere, con apposita spatola metallica (cm 12x28), alla stesura di idoneo rasante (tipo Ecap ADP) in corrispondenza delle giunzioni tra pannelli e delle teste dei tasselli, sino ad affogare completamente i sormonti in rete (consumo indicativo c.a. 0,700 kg/mq). In questa fase si dovrà avere la massima cura nell'evitare la formazione di pieghe dei sormonti in rete e la formazione di bolle d'aria nello spessore del rasante.

b. Dopo l'avvenuta asciugatura della stuccatura, come sopra riportato, rasare completamente i pannelli con prodotto idoneo (tipo Ecap ADP) utilizzando apposita spatola in metallo (cm 14x50) passando sia in senso orizzontale che verticale. Spessore della rasatura 1,0/2,0 mm (consumo indicativo c.a. 1,0-1,1 kg/mq).

È consigliato eseguire una verifica della planarità mediante l'utilizzo di staggia metallica.

c. Dopo l'avvenuta asciugatura della rasatura come al punto b., rasare completamente i pannelli con prodotto idoneo (tipo Ecap FM o Isolteco Rasatura Monocap nella granulometria preferita). La nuova rasatura andrà poi tirata a frattazzo. Spessore massimo della rasatura 2 mm.



## FASE 9: FINITURA (VARIE OPZIONI)

### opzione 1

Finitura colorata a spessore: una volta che le stuccature hanno raggiunto la perfetta asciugatura (tempo variabile in relazione alle condizioni meteorologiche presenti) sarà possibile applicare un idoneo fissativo ed omogeneizzante di assorbimento (tipo Ecap F) e successivamente una finitura colorata a spessore in pasta (consigliata) od in polvere e comunque di tipo idoneo. Tra le varie tipologie di finiture raccomandate citiamo:

- Ecap AC acrilica;
- Ecap GC acrilica "tinte brillanti";
- Ecap STC ai silicati di potassio;
- Ecap SC silossanica;
- Ecap SCL minerale "autopulente";

La posa andrà eseguita come da scheda tecnica ed indicazioni del produttore della finitura prescelta.



### opzione 2

Tinteggio a rullo o pennello: una volta che la rasatura ha raggiunto la perfetta asciugatura (tempo variabile in relazione alle condizioni meteorologiche presenti) sarà possibile applicare un idoneo fissativo ed omogeneizzante di assorbimento (tipo Ecap F) e successivamente una pittura tipo idoneo. Tra le varie tipologie di pitture raccomandate citiamo:

- Ecap AP acrilica;
- Ecap GP acrilica "tinte brillanti";
- Ecap STP ai silicati di potassio;
- Ecap SP silossanica;
- Ecap SCLP minerale "autopulente";
- Ecap EP elastomerica.

La posa andrà eseguita come da scheda tecnica ed indicazioni del produttore della pittura prescelta.



**Avvertenza:** Nella scelta della tinta si dovrà tenere presente che finiture colorate a spessore e pitture murali con un valore di riflessione diffusa inferiore a 20 non sono adatti ad uso esterno su sistemi di isolamento a cappotto.

**Ecap L** pannello termoisolante prefinito in EPS sinterizzato – dimensioni 600x1200 mm

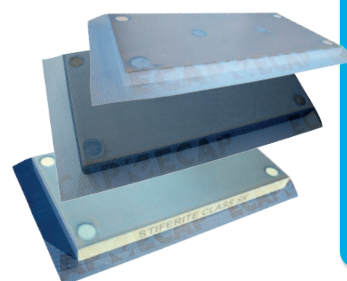
– spessori disponibili da 30 a 200 mm – caratteristiche: vedi schede tecniche.

**Ecap GT** pannello termoisolante prefinito in EPS sinterizzato additivato con grafite

– dimensioni 600x1200 mm – spessori disponibili da 30 a 200 mm – caratteristiche: vedi schede tecniche.

**Ecap STIF** pannello termoisolante prefinito in STIFERITE CLASS SK

– dimensioni 600x1200 mm – spessori disponibili da 30 a 140 mm – caratteristiche: vedi schede tecniche.



### COLLANTI - RASANTI

**Ecap ADP** collante rasante in polvere pronto all'uso per pannelli in EPS.



### FISSATIVI

**Ecap F** fissativo e regolatore dell'assorbimento del piano di posa, pronto all'uso.  
Per finiture colorate.



### FINITURE COLORATE A SPESSORE

**Ecap AC** finitura colorata in pasta a basso spessore a base acrilica, pronta all'uso.

Varie granulometrie. Tinte da cartella colori (oltre 200 tinte).

**Ecap GC** finitura colorata "tinte brillanti" in pasta a basso spessore a base acrilica,  
pronta all'uso. Varie granulometrie. Tinte da cartella colori.

**Ecap STC** finitura colorata in pasta a basso spessore a base silconica,  
pronta all'uso. Varie granulometrie. Tinte da cartella colori (oltre 200 tinte).

**Ecap SC** finitura colorata in pasta a basso spessore a base di silicati di potassio,  
pronta all'uso. Varie granulometrie. Tinte da cartella colori (oltre 200 tinte).

**Ecap SCL** finitura minerale in pasta a basso spessore, pronto all'uso con scarsa tendenza  
al deposito di sporcizia. Per uso esterno e interno. Varie granulometrie. Tinte da cartella colori.



### PITTURE

**Ecap AP** pittura a base acrilica, pronta all'uso. Tinte da cartella colori (oltre 200 tinte).

**Ecap GP** pittura "tinte brillanti" a base acrilica, pronta all'uso. Tinte da cartella colori.

**Ecap STP** pittura a base silconica, pronta all'uso. Tinte da cartella colori (oltre 200 tinte).

**Ecap SP** pittura a base di silicati di potassio, pronta all'uso. Tinte da cartella colori (oltre 200 tinte).

**Ecap SCLP** pittura minerale, pronta all'uso con scarsa tendenza al deposito di sporcizia.

Per uso esterno e interno. Tinte da cartella colori.

**Ecap EP** pittura elastomerica, pronta all'uso. Tinte da cartella colori (oltre 200 tinte).



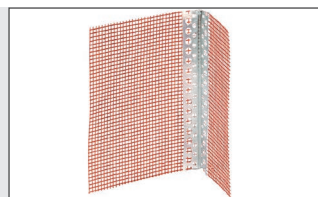
- PROFILI di partenza in alluminio, con gocciolatoio. Vari spessori.



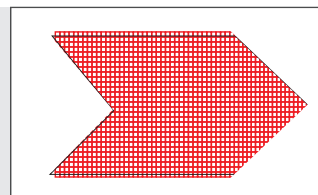
- Set montaggio profili di partenza.



- PARASPIGOLI IN ALLUMINIO od in PVC. Con rete o senza.



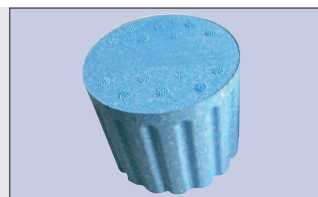
- RETE d'ARMATURA diagonale per angoli di porte e finestre.



- TASSELLI  
i tasselli devono essere idonei al supporto e fare riferimento alle categorie d'uso sotto elencate.



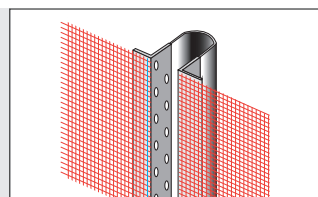
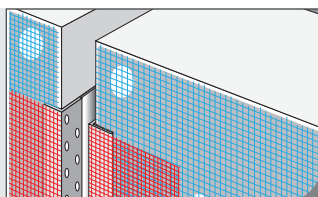
- INSERTO EPS  
per il montaggio di elementi esterni al cappotto.



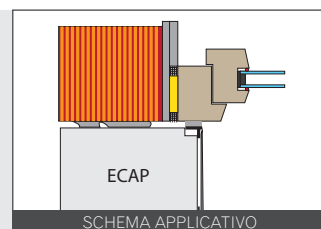
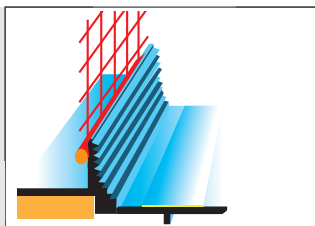
- CAROTATRICE  
per creare ulteriori predisposizioni tasselli e/o sedi per inserto EPS.



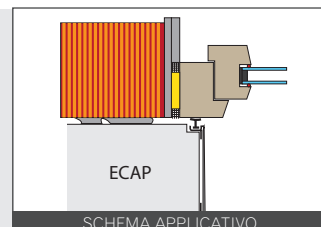
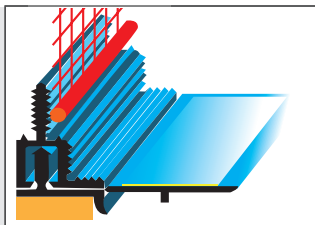
- GIUNTI DI DILATAZIONE  
I giunti di dilatazione presenti nella struttura devono essere inclusi e lavorati anche nel cappotto.



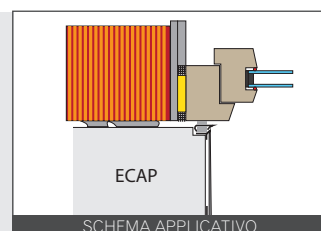
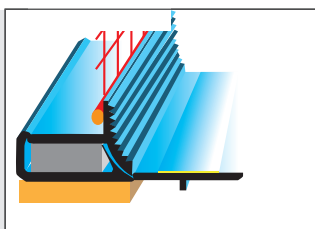
- GIUNTI DI RACCORDO (Tipo A)  
Profili autoadesivi in plastica per il collegamento resistente alla pioggia tra il telaio di porte/finestre/porte finestre ed il cappotto.  
*(per pannelli sino a 10 cm).*



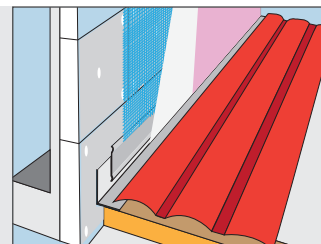
- GIUNTI DI RACCORDO (Tipo B)  
Profili autoadesivi in plastica per il collegamento resistente alla pioggia tra il telaio di porte/finestre/porte finestre ed il cappotto.  
*(per pannelli da 10 a 20 cm).*



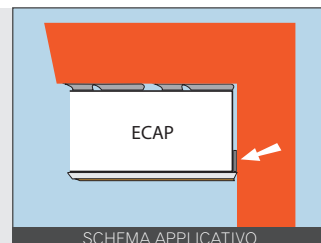
- GIUNTI DI RACCORDO (Tipo C)  
Profili autoadesivi in plastica per il collegamento resistente alla pioggia tra il telaio di porte/finestre/porte finestre ed il cappotto.  
*(per grandi aperture).*



- PROFILO DI COLLEGAMENTO  
elastico ed impermeabilizzante fra cappotto e parti in lamiera di coperture



- NASTRO DI GUARNIZIONE AUTOADESIVO  
per l'isolamento di giunti



**PARAGRAFO 1**
**ESEMPIO UTILIZZO COLLE/RASANTI CON APPLICAZIONE MECCANICA**

Intonacatrice KOINE 3 monofase 3KW con polmone ecostar (B5 modificato)

Ecasp ADP: collante - rasante per sistemi a cappotto a lastre

PRODOTTO	ATTREZZATURA UTILIZZATA	TUBI	LANCIA	Q.TÀ D'ACQUA (Litri)	NOTE
ECASP ADP	MISCELATORE STANDARD (PALA VUOTA) COD. (IMER) 1107 100 CON POLMONE STANDARD ECOSTAR (DA PREMISCELATO CEMENTIZIO) COD. IMER 110 7084 E VITE ECOSTAR COD. IMER 110 7085	15 METRI	TIPO SMALL 50 PER FUGHE COD. IMER 1107011 CON UGELLO D.16 COD. IMER 3224704 E CHIUSURA A LEVA	180	MACCHINA REGOLATA SULLA VELOCITÀ 3ª VELOCITÀ; PRESSIONE 16 Bar; MISCELAZIONE BUONA; PORTATA 11 lt./min. -VUOTI SALTUARI-


**PARAGRAFO 2**
**TIPI DI FISSAGGIO IN USO PER SISTEMI DI ISOLAMENTO A CAPPOTTO**

Tassello	Ancoraggio <sup>(1)</sup>	CATEGORIA DI UTILIZZO					SOTTOFONDI IN LEGNO E LAMINE METALLICHE
		A CALCESTRUZZO	B MATTONI PIENO	C MATTONI FORATI	D CALCESTRUZZO ALLEGGERITO	E CALCESTRUZZO CELLULARE	
STANDARD	40 mm	■	■	■			
8 PN	45 mm	■	■	■	■		
8 CN	45 mm	■	■	■	■		
STR H	30 mm						■
STR U	25/65 mm <sup>(2)</sup>	■	■	■	■	■	

(1): Ancoraggio nel sottofondo compatto.

(2): Profondità di ancoraggio nel calcestruzzo porizzato min. 65 mm.

## 1- TERRENO ADIACENTE AD ECAP. \_\_\_\_\_

- A- Impermeabilizzare la muratura/intonaco sino a 20/30 cm sopra quota terreno.
- B- Applicare il profilo di partenza almeno 1,0 cm sopra quota terreno e procedere con l'applicazione del cappotto.
- C- Applicare la finitura colorata base acrilica ECAP AC.
- D- Al fine di ridurre la possibilità di assorbimento di acqua, sporco da taglio erba, ecc...  
si può consigliare un trattamento impregnante con BAUMIT IMPRAGNERUNG per una altezza indicativa di circa 40/50 cm da quota terreno.

Questo trattamento ha lo scopo di rendere completamente inassorbente la finitura colorata.

## 2- MARCIAPIEDE IN AUTOBLOCCANTI ADIACENTE AD ECAP. \_\_\_\_\_

- A- Eseguire il magrone del marciapiede.
- B- Impermeabilizzare il magrone e la muratura/intonaco di contatto sino a 20/30 cm sopra quota marciapiede finito.
- E- Applicare il profilo di partenza almeno 1,0 cm sopra quota del marciapiede finito e procedere con l'applicazione del cappotto.
- F- Applicare la finitura colorata base acrilica ECAP AC.
- G- Riempire il vuoto rimasto tra il marciapiede ed il profilo di partenza con silicone/guaina liquida/schiuma poliuretana al fine di eliminare eventuali assorbimenti di acqua meteorica di ristagno.
- H- Eventuale applicazione di battiscopa (ha lo scopo di coprire/mascherare il trattamento di impermeabilizzazione sopra evidenziato).

## 3- ECAP SU PARETI TERRAZZI. \_\_\_\_\_

- A- Eseguire i massetti.
- C- Impermeabilizzare il massetto e la muratura/intonaco per i primi 20/30 cm dal contatto.
- B- Applicare il profilo di partenza almeno 1,0 cm sopra quota della pavimentazione finita e procedere con l'applicazione del cappotto.
- C- Applicare la finitura colorata base acrilica ECAP AC.
- D- Riempire il vuoto rimasto tra il marciapiede ed il profilo di partenza con silicone/guaina liquida/schiuma poliuretana al fine di eliminare eventuali assorbimenti di acqua meteorica di ristagno.
- E- Eventuale applicazione di battiscopa (ha lo scopo di coprire/mascherare il trattamento di impermeabilizzazione sopra evidenziato).

**Edilteco S.p.A.**

Via dell'Industria, 710  
41038 San Felice s/P. (MO) Italy

tel. +39 0535 82161

fax +39 0535 82970

email. [info@edilteco.it](mailto:info@edilteco.it)

[www.edilteco.it](http://www.edilteco.it)

